



COMITATO LAVORATORI SICILIANI

Tutti Insieme Per il Riscatto

Giovedì 13 Maggio, Assemblea di tutti i Regionali

Palermo, 12 maggio 2004

Quanto guadagnava, netto in busta paga, un regionale del comparto non dirigenziale prima della *comparsa* di Totò e della sua Giunta? Almeno il 10% in più. Infatti, oltre all'addizionale comunale, il governo ci ha regalato l'addizionale regionale ed il 50% di oneri previdenziali in più da sborsare dal 1° gennaio 2004, in forza della Legge Cuffaro sulle pensioni (per il governatore una questione d'onore...). Intanto, il costo della vita è aumentato di ALMENO il 30% dall'ultimo aumento in busta paga a causa dei mancati controlli da parte del governo regionale e nazionale sulla politica dei prezzi e sulle speculazioni messe in atto con l'entrata in vigore dell'euro.

Il Cobas/Codir, in accoglimento della richiesta del presidente dell'Aran Sicilia, ha ripresentato già da qualche mese (e per la seconda volta in due anni) la proposta di rinnovo contrattuale 2002/2003 e 2004/2005: ed adesso, senza più scusanti per il mancato avvio delle contrattazioni, **si sente dire che non ci sono soldi in cassa!**

E già, oggi per i dipendenti non dirigenti non ci sono soldi in cassa: ma fino a quando i lavoratori regionali e degli enti collegati saranno disponibili ad assistere al dissanguamento delle casse regionali in favore degli "amici", dei gabinettisti, dei consulenti, degli uffici speciali, dei 1550 dirigenti senza incarico, dei vecchi e nuovi dirigenti generali?

Riscattiamo la nostra dignità! Altre OO.SS. tentano di controbattere la nostra azione sindacale, organizzando *ubbidientemente* assemblee parallele per sviare i più distratti e convincerli che è tutto a posto e far passare, così, indenne il periodo pre-elettorale. Contro queste logiche clientelari **partecipiamo uniti ed in massa**

all'Assemblea Generale retribuita

**Giovedì 13 maggio 2004, a partire dalle ore 9,
al Don Orione di Via Pacinotti a Palermo.**

Per decidere, tutti insieme, le azioni da intraprendere a difesa della categoria **contro le continue sperequazioni e contro la politica dell'inganno** culminata con il blocco delle pensioni, l'annullamento del sistema pensionistico regionale, il demansionamento di tutto il personale, la retrocessione di parte di esso ed oggi con il depauperamento delle nostre tasche e della nostra qualità della vita.

www.codir.it